

Il report dell'Istat

L'inflazione rallenta
ma il carrello della spesa
rincara del 2,7%

ROMA Da un lato c'è l'inflazione che continua a frenare e anche a maggio segna un +1,6% su base annua, con un calo mensile dello 0,1% e un lieve miglioramento rispetto all'1,9% su base annua registrato lo scorso aprile. Ma dall'altro lato, il carrello della spesa continua a crescere: salgono i prezzi degli alimentari lavorati, dal +2,2% di aprile al +2,7% di maggio e per cibi e bevande analcoliche si registra in un anno una crescita del 3,2%. Burro e caffè, per dire, sono aumentati rispettivamente del 19,6% e del 24,7%; le uova del 7,1% e anche prodotti come riso e pomodori segnano +4,2% e +7,3%.

«Il rallentamento - spiega l'Istat nella sua nota mensile - risente soprattutto della marcata decelerazione dei prezzi degli energetici regolamentati (+29,3% da +31,7% di aprile) e dell'accentuarsi della flessione di quelli non regolamentati (-4,3% da -3,4%)». In calo anche i trasporti passati da +4,4% a +2,6%, in particolare il trasporto aereo passeggeri (da +15,4% a +4,7%; -14,3% su aprile) e il trasporto maritti-

mo e per vie d'acqua interne (da +15,3% a +8,8%; -3,6% su aprile). Nonostante ciò, le associazioni di consumatori temono nuove stangate per le famiglie. Federconsumatori stima ricadute medie pari a 527 euro annui a famiglia. E rileva una riduzione nel consumo di carne e pesce (-16,9%) con l'aumento della spesa nei discount (+12,1%).

Nel suo report, l'Istat segnala anche che nel mese di maggio, «la crescita tendenziale dei prezzi al consumo è più alta di quella nazionale nel Sud» con +1,9% (anche se in calo rispetto al +2% del mese scorso), «è uguale nel Nord-Est (scesa da +1,9%) e nel Centro (da +1,8%), mentre risulta inferiore nelle Isole (in rallentamento da +1,7% a +1,5%) e nel Nord-Ovest (da +1,8% a +1,4%)». A livello territoriale l'inflazione più elevata si registra a Bolzano, Napoli e Venezia, tutte al +2,3%, seguite da Padova (+2,2%). I livelli più contenuti si osservano invece a Firenze (+1%), Aosta (+0,9%) e Parma (+0,8%).

Claudia Voltattorni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Maria Chelli, presidente Istat

